

L'azienda nata per dare risposta al problema Pfas

Abbiamo intervistato il fondatore di Better Life che produce un depuratore che nei test del Salvagente ha mostrato di abbattere i livelli di "inquinanti per sempre". E che ha voluto rispondere alle molte critiche su questi dispositivi

Anche se la qualità dell'acqua pubblica è garantita e continuamente controllata, non è raro leggere notizie allarmanti ad esempio sui livelli di arsenico o di Pfas, composti chimici industriali resistenti ai processi naturali di degradazione e ormai onnipresenti nell'ambiente. Di recente la Ong Pesticide action network Europe ha trovato nel 94% dei campioni di acque del rubinetto, prelevati in 11 paesi europei, livelli oltre i limiti di Tfa (acido trifluoroacetico), un prodotto di degradazione altamente persistente proprio di quelli che vengono definiti "inquinanti per sempre" Pfas. Nonostante nel report mancasse il nostro paese, l'Italia non è certo al di sopra di ogni sospetto, anzi è uno degli Stati europei a registrare il maggior sversamento di queste sostanze nei bacini idrici e la loro presenza è ormai elevata anche nelle fonti di acqua lontane dai siti contaminati. Eppure qualche soluzione c'è e arriva proprio da alcuni sistemi di depurazione. Il Salvagente ha per esempio verificato i livelli di Pfas nell'acqua trattata con i depuratori Better Life, un'azienda veneta, nata proprio in una delle Regioni con le acque più inquinate da queste sostanze, soprattutto dopo il disastro ambientale che ha coinvolto l'azienda Miteni di Trissino (Vicenza) nel 2016. Le nostre analisi, condotte su oltre una decina di Pfas diversi, hanno rilevato concentrazioni di molto più basse rispetto agli stessi campioni di acqua non filtrata e per questo è stato rilasciato il bollino del Salvagente, un marchio che valida le promesse dell'azienda. Non potevamo, dunque, non coinvolgere in questo servizio il fondatore di Better Life, Manuel Pasqual. **Dottor Pasqual, dopo quanto ci hanno detto gli esperti, molto critici, perché un consumatore dovrebbe rivolgersi a voi per avere un depuratore?**

Il driver della nostra nascita è stato proprio il problema del livello di Pfas. Il motivo principale per cui il consumatore dovrebbe installare uno dei nostri depuratori è sicuramente per bere un'acqua personalizzata secondo il suo gusto o le sue necessità fisiche visto che, con i nostri prodotti, possiamo regolare la leggerezza, le bollicine, il residuo fisso e tanti altri parametri. Inoltre possono contribuire a liberare l'ambiente dalla plastica e alleggerire il budget familiare risparmiando sulla spesa delle casse di acqua minerale. Ultimo per il comfort di non dover più sistemare le bottiglie in frigo e smaltire quelle vuote. I nostri punti di forza sono tanti e ci consideriamo la Apple della depurazione per qualità, bellezza e innovazione dei nostri prodotti che sono realizzati al 100% in Italia, cosa che è molto difficile trovare nelle altre aziende.

Secondo il professor Spisni i depuratori potrebbero essere utili ma servirebbero controlli regolari...

Noi abbiamo una serie di servizi esclusivi, come il controllo da remoto sul funzionamento e sulla qualità dell'acqua che ci permette di vedere un problema a volte prima che il cliente stesso se ne accorga. Abbiamo un servizio di post-vendita tra i migliori in Italia con un tasso elevato di risposta entro le 24 ore. Infine, se il depuratore ha qualche problema, forniamo un dispositivo di sostituzione affinché il cliente non resti mai senza e poi cambiamo le membrane ogni quattro anni, per garantire una filtrazione efficiente al 100%. Le altre aziende non lo fanno e dopo il quarto anno ci si trova con una membrana che è quasi del tutto inefficace.

Prima di acquistare un depuratore sarebbe opportuno conoscere la qualità della nostra acqua di casa. Ci sono sistemi per farlo?

Premetto che i nostri depuratori possono esse-

Manuel Pasqual
(nella foto della
pagina accanto)
è il fondatore
dell'azienda
veneta Better
Life, che produce
depuratori
casalinghi.

re installati solo in presenza di acqua potabile, quindi non consideriamo le abitazioni servite dai pozzi ma solo quelle che prendono l'acqua dall'acquedotto. Quando ci presentiamo a casa del consumatore abbiamo già le analisi della sua acqua. Sono dati che scarichiamo dal sito del gestore e che potrebbe consultare il consumatore stesso. Anche se non sono esattamente i parametri dell'acqua che arriva fino al rubinetto di casa, perché il gestore è responsabile solo fino al contatore, danno comunque una base informativa di partenza. Purtroppo nel patrimonio immobiliare italiano ci sono case che sono state costruite 100 anni fa, quando addirittura le tubature venivano fatte con eternit. Soltanto trent'anni fa questo materiale è stato vietato in favore della plastica.

Spesso vengono criticate le modalità di vendita di questi apparecchi...

Noi condividiamo in toto queste critiche, infatti la prima mission di Better Life è stata proprio quella di cambiare l'approccio troppo aggressivo dei venditori, che a volte usano anche la leva della salute per spingere le persone all'acquisto. Abbiamo lavorato per portare nel settore un approccio molto più professionale, trasformando il depuratore da un oggetto esotico ad apparecchio serio e affidabile. Basti pensare che nel 100% dei casi sono i nostri clienti a cercarci e il nostro lavoro non è convincerli a fare qualcosa, ma spiegare loro perché siamo più attendibili di altri. Una problematica comune a molte aziende di questo settore è che chiudono nell'arco di due anni lasciando il cliente senza il servizio.

Il mio consiglio è di diffidare di quelle sono aperte da meno di 5 anni, che non hanno migliaia di recensioni e fanno offerte troppo belle per essere vere.

Cosa risponde a chi critica l'efficacia dei depuratori?

Mi sembrano critiche poco funzionali perché il depuratore non viene messo per risolvere problemi, ma per rispondere all'esigenza di gran parte degli

italiani che oggi compra l'acqua in bottiglia perché non gli piace il gusto dell'acqua del rubinetto. Un purificatore non è uno strumento messo solo per rendere l'acqua sicura, ma per avere un'acqua di altissima qualità, più cristallina, più pura e con caratteristiche diverse, che posso regolare in base alle mie esigenze. Siamo tutti d'accordo che a 2000 metri di altezza bevo un'acqua diversa rispetto alla città. Perché si vendono 20 acque minerali diverse? Perché ogni acqua ha le sue caratteristiche e lo stesso discorso vale per i depuratori che mi permettono di avere un'acqua che corrisponde al mio gusto.



		Residuo fisso	Nitrati
1.	ROMA	370/475	0/20
2.	MILANO	370	21
3.	NAPOLI	250/630	4/20
4.	TORINO	250/700	10
5.	PALERMO	488	<50
6.	GENOVA	191	3
7.	BOLOGNA	420	6
8.	FIRENZE	333	4
9.	BARI	300	3
10.	CATANIA	590/657	9/20
11.	VENEZIA	303	20,4
12.	VERONA	420	21
13.	MESSINA	190/290	15
14.	TRIESTE	270	7,3
15.	PADOVA	432	14
16.	TARANTO	257	2
17.	BRESCIA	390/446	16/35
18.	REGGIO CALABRIA	nd	nd
19.	MODENA	544	16
20.	PRATO	246	<1
21.	CAGLIARI	nd	2

**Residui
e nitrati** rilevati
dai controlli
dei gestori
degli acquedotti